

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027

O.P.4: Una Calabria più Sociale e Inclusiva

OS3 Priorità 4 FESR RSO 4.3 Azione 4.3.2 FESR

OS4 Priorità 4 INCL ESO 4.8 Azione 4.h.2 FSE+

Avviso Pubblico Esplorativo

per l'acquisizione di Manifestazioni di Interesse
all'affidamento in concessione
di beni confiscati alla criminalità organizzata,
di proprietà della Regione Calabria.

Sommario

1 Ambito normativo
1.1 Contesto comunitario:
1.2 Contesto nazionale:
1.3 Contesto regionale:
2 Soggetti:
2.1 Interessati:
2.2 Destinatari:
3 Oggetto e finalità
3.1 Immobili oggetto di intervento:
3.2 Finalità
3.2.1 Azione 4.3.2 (OS3 Priorità 4 FESR RSO 4.3)
3.2.2 Azione 4.h.2 OS4 Priorità 4INCL ESO 4.8 Fondo FSE+
4 Modalità di partecipazione
5 Presentazione delle manifestazioni di interesse
6 Informazioni e contatti
7 Protezione dei dati personali
8 Allegati:

1 Ambito normativo

Il presente avviso si colloca nel contesto dell'attuale legislazione comunitaria e nazionale e tiene conto delle norme e degli atti di programmazione regionali che seguono:

1.1 Contesto comunitario:

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;

1.2 Contesto nazionale:

- Decreto 19 maggio 2021, n. 107, "Regolamento ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività

diverse”;

- Decreto Interministeriale n. 107 del 19 maggio 2021, “Regolamento ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse”;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021, “Adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- Decreto Legislativo 3 agosto 2018, n. 105, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.»”;
- Decreto Legislativo 20 luglio 2018, n. 95, “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n° 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, nella stesura vigente da ultimo modificata con La Legge 26 luglio 2023, n. 95;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207, “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Legge 11 agosto 1991, n. 266, “Legge quadro sul volontariato”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;

1.3 Contesto regionale:

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 29 novembre 2023 recante "*Approvazione strategia regionale per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso le politiche di coesione*";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- Criteri di Selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18 maggio 2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 03 maggio 2021 recante Atto di indirizzo per l'utilizzo dei beni confiscati di proprietà della Regione Calabria;

2 Soggetti:

2.1 Interessati:

Interessati alla presente manifestazione di interesse sono gli ETS, individuati ai sensi dell'art 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che recita: "*Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*". Altresì l'art. 6 dispone che: "*Agli enti religiosi civilmente riconosciuti le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5, nonché delle eventuali attività diverse di cui all'articolo 6 a*

condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del presente Codice e sia depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore."

2.2 Destinatari:

I principali gruppi di destinatari delle azioni che verranno intraprese dagli Enti del Terzo Settore, mediante l'utilizzo dei beni confiscati che verranno affidati - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR - sono: disoccupati, lavoratori, donne, giovani, inattivi, partecipanti con disabilità, partecipanti di origine straniera, persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), soggetti vittime dell'usura e del racket, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro, il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

3 Oggetto e finalità

Il presente avviso esplorativo è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte degli Enti del Terzo Settore, come individuati al precedente punto 2.1, per la gestione, la valorizzazione e l'utilizzo dei beni confiscati di proprietà della Regione Calabria, secondo le finalità previste dalle Azioni 4.3.2 e 4.h.2 del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027. I beni sono esclusivamente quelli per i quali è stata indicata la Finalità "SOCIALE".

L' Avviso ha scopo unicamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Calabria.

3.1 Immobili oggetto di intervento:

V. allegato C.

3.2 Finalità

L'acquisizione delle manifestazioni di interesse è finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati all'affidamento in concessione di beni confiscati alla criminalità organizzata, di proprietà della Regione Calabria, secondo la consistenza di cui all'allegato C.

Nell'istanza dovrà essere specificato il bene o l'elenco dei beni per i quali si manifesta interesse, indicando il relativo codice identificativo "Codice Bene".

L'utilizzo dei beni confiscati dovrà avvenire in coerenza con i criteri indicati nel Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, O.P. 4: "Una Calabria più Sociale e Inclusiva", e segnatamente delle seguenti Azioni:

3.2.1 Azione 4.3.2 (OS3 Priorità 4 FESR RSO 4.3)

"Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità": ha come obiettivo la promozione della "cultura della legalità" e la restituzione alla collettività dei beni confiscati, compresi i terreni, per fini di sviluppo economico e sociale (incluso l'utilizzo delle nuove infrastrutture sociali per la creazione di posti di lavoro), nonché come presidi di legalità a sostegno di un'economia più trasparente e del contrasto al fenomeno della criminalità organizzata. Gli interventi dovranno essere indirizzati a promuovere l'inclusione delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati.

I beni confiscati e gli spazi abbandonati o sottoutilizzati dovranno essere destinati prevalentemente alla realizzazione di nuovi servizi collettivi per la cittadinanza (quale per esempio la creazione di spazi condivisi di lavoro, spazi per il welfare aziendale, ecc.), progetti destinati a fini sociali e interventi a favore delle fasce di popolazione più emarginate.

Le operazioni da realizzare dovranno essere coerenti con il principio DNSH e compatibili ai sensi degli orientamenti tecnici RRF.

3.2.2 Azione 4.h.2 OS4 Priorità 4INCL ESO 4.8 Fondo FSE+

"Promuovere l'innovazione sociale, per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e sostenere l'imprenditorialità sociale", il cui obiettivo è il sostegno allo sviluppo dell'innovazione sociale attraverso la costituzione di un Cantiere regionale per l'innovazione sociale e la rigenerazione di spazi fisici, incentrati su forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, per l'avvio di attività innovative a carattere sociale.

Per promuovere le pari opportunità e la partecipazione dei soggetti vulnerabili, saranno rafforzate le misure che prevedono la promozione di misure di integrazione per l'inclusione sociale e lavorativa di gruppi svantaggiati (persone con disabilità, persone a rischio discriminazione, persone svantaggiate) assicurandone la partecipazione attiva alla vita economica e sociale. In particolare, attraverso percorsi personalizzati e in funzione delle possibilità e capacità individuali, si intendono accompagnare le persone nell'acquisizione: di un livello minimo di autonomia individuale; di competenze trasversali che consentano alle persone di stare nei contesti sociali e organizzativi nonché di competenze tecnico professionali spendibili nei contesti lavorativi.

Le operazioni realizzate, volte alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, saranno indirizzate al riuso di beni immobili, compresi i beni confiscati alla 'ndrangheta - a fini sociali per lo sviluppo di una offerta innovativa di servizi di welfare e per promuovere l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone in condizioni di svantaggio, quale leva per garantirne l'autonomia, e contrastarne l'esclusione sociale:

Tali operazioni dovranno essere realizzate nel periodo di eleggibilità del PR Calabria FESR FSE+ 21-27.

4 Modalità di partecipazione

L'istanza dovrà essere redatta in lingua italiana, utilizzando il modello A allegato al presente Avviso, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante o soggetto munito di procura. Alla stessa dovranno essere allegate: la copia di un documento di identità del firmatario, in corso di validità e l'Informativa privacy (allegato B), anch'essa sottoscritta per presa visione.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 24:00 di venerdì 7 settembre 2024**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC legalita.presidenza@pec.regione.calabria.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Manifestazione di Interesse per l'affidamento in concessione di beni confiscati di proprietà della Regione Calabria."

Non saranno ritenute ricevibili le istanze prodotte secondo modalità difformi rispetto a quelle previste nel presente avviso e/o inviate al di fuori dei termini previsti.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6 Informazioni e contatti

Il **Responsabile del Procedimento** per il presente Avviso è l'Ing. Giuseppina Antonella Sette, tel. 0961.853950 - g.sette@regione.calabria.it.

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è disponibile la casella mail: beniconfiscati@regione.calabria.it. Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: "Richiesta informazioni - Manifestazione di Interesse per l'affidamento in concessione di beni confiscati di proprietà della Regione Calabria".

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino al quinto giorno lavorativo antecedente la data di scadenza dell'Avviso. Tutte le domande di informazioni e chiarimenti pervenute, nonché le

relative risposte, saranno pubblicate sul sito web istituzionale, nella pagina relativa al presente avviso.

7 Protezione dei dati personali

V. allegato B.

8 Allegati:

- A. Modello di domanda di partecipazione;
- B. Informativa privacy;
- C. Elenco beni immobili confiscati, di proprietà della Regione Calabria e oggetto dell'Avviso.